



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

| | |
|---------------------|---------------------------------------|
| N°13 Reg. delib. | Ufficio competente LAVORI PUBBLICI |
|---------------------|---------------------------------------|

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

| | |
|---------|--|
| OGGETTO | ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ REDATTO AI SENSI DELLA L.340/2000 |
|---------|--|

Oggi **ventiquattro** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 16:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

| | | Presenti/Assenti |
|-------------------|-----------|------------------|
| CADURA LUIGI | SINDACO | Presente |
| ZANOLLI PAOLA | ASSESSORE | Presente |
| BOSCAINI PAOLA | ASSESSORE | Presente |
| LAVARINI ROSANNA | ASSESSORE | Presente |
| MARCONI ALBERTO | ASSESSORE | Presente |
| QUARELLA GIANLUCA | ASSESSORE | Presente |

| | |
|---|---|
| 6 | 0 |
|---|---|

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Letizia Elena.

Il Sig. CADURA LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.



| | |
|---------|--|
| OGGETTO | ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ REDATTO AI SENSI DELLA L.340/2000 |
|---------|--|

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO atto dell'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del responsabile dell'AREA TECNICA ing. Bruno Fantinati e preso atto che la presente delibera non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

RITENUTA che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



Ufficio Proposta : LAVORI PUBBLICI
Data Proposta : 22-01-2019
Numero proposta : 13

| | |
|---------|--|
| OGGETTO | ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ REDATTO AI SENSI DELLA L.340/2000 |
|---------|--|

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale di Pescantina, in coerenza con il suo programma di mandato, intende intervenire in materia di mobilità urbana, al fine di ristabilire un equilibrio nella gestione della mobilità attraverso modalità di trasporto più compatibili con le dimensioni del territorio, puntando a garantire agli attuali cittadini e alle nuove generazioni una città più vivibile, sicura e a misura d'uomo.
- L'art. 22 della legge 340/2000, prevede, tra l'altro, che al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane, sono istituiti appositi piani urbani di mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città.
- La Commissione Europea, nel Patto dei Sindaci promosso a partire dal 2008, ha promosso per la mobilità un approccio integrato che combini energia, cambiamento climatico e trasporti, che prevede lo sviluppo da parte delle Autorità locali di Piani di mobilità urbana sostenibile, al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, ambienti salubri, pianificazione territoriale, edilizia abitativa, aspetti sociali dell'accessibilità e della mobilità, nonché politica industriale e in grado di promuovere un approccio integrato che si occupi di vari aspetti: la complessità dei sistemi di trasporto dello spazio urbano, nonché il ruolo dei sistemi urbani nel più ampio sistema dei trasporti europeo.
- Per conseguire le suddette finalità e per orientare e gestire il sistema della mobilità urbana dei prossimi anni, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, in un quadro di complessiva coerenza e integrazione dei diversi piani di settore, il Comune di Pescantina ha disposto la redazione del *PUM - Piano Urbano della Mobilità*, quale strumento di indirizzo strategico che dovrà essere allineato con i più recenti indirizzi sviluppati a livello dell'Unione Europea ed a livello nazionale e regionale e coordinato con la pianificazione attualmente vigente.

Considerato che:

I Piani Urbani della Mobilità (PUM) sono da intendersi quali “*progetti del sistema della mobilità*”, comprendenti un insieme organico di interventi materiali e immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi.

Gli interventi ricadenti nei PUM sono finalizzati a:

1. garantire l'accessibilità alla città mediante l'ottimizzazione dell'offerta e l'integrazione trasporto privato/ pubblico/ mobilità dolce;
2. riequilibrare la rete stradale e gli spazi pubblici per una fruibilità migliore da parte di pedoni e ciclisti;
3. aumentare i livelli di sicurezza della circolazione stradale, moderare la velocità di transito e ridurre l'incidentalità;



4. abbattere i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico nel rispetto degli accordi internazionali e delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti;
5. ridurre i consumi energetici;
6. minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata a favore di modalità di trasporto di minor impatto;
7. aumentare la consapevolezza e la libertà di scelta verso modi di spostamento più sostenibile, migliorando l'informazione e la sensibilizzazione alla tematica della mobilità;
8. incrementare la capacità di trasporto, favorendo l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi, anche con soluzioni di *car pooling*, *car sharing*, taxi collettivi, ecc.;

Ritenuto che per la redazione del PUM si è reso necessario individuare un professionista esterno, in possesso di adeguate conoscenze tecniche in materia di mobilità e trasporti, comprovate da esperienze maturate nel settore, in modo da garantire lo svolgimento di tutte le attività connesse all'incarico, accollandosi per intero ogni tipo di indagine prevista e in particolare:

- Attività propedeutiche al processo di Piano: definizione e monitoraggio dello stato di fatto – scenario di riferimento, analisi della domanda e processo partecipativo anche attraverso interviste ai tecnici ed agli stakeholder che operano nell'ambito della Mobilità del Comune;
- Valutazione dello scenario attuale e analisi del quadro di riferimento, documenti UE, nazionali e regionali e Piani a livello comunale;
- Incontri/interviste con i decisori politici e definizione degli obiettivi e possibili interventi sul sistema della mobilità;
- Elaborazione del Piano;
- Partecipazione alle procedure di approvazione, implementazione e monitoraggio del Piano;

Richiamata la determinazione P.G. n. 642 in data 05.09.2016, di affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano Urbano della Mobilità, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., allo Studio T.P.S. PRO srl con sede in Bologna – Via Gramsci 3 (P.IVA 03169391202);

Considerato che la redazione del P.U.M. avviene per fasi come di seguito precisato:

- 1^ fase: Attività propedeutiche al processo di Piano: definizione e monitoraggio dello stato di fatto – scenario di riferimento, analisi della domanda e processo partecipativo anche attraverso interviste a tecnici del settore ed agli stakeholder che operano nell'ambito della Mobilità del Comune. Valutazione dello scenario attuale e analisi del quadro di riferimento, documenti UE, nazionali e regionali e Piani a livello comunale; Incontri/interviste con i decisori politici e definizione degli obiettivi e possibili interventi sul sistema della mobilità;
- 2^ fase: Elaborazione del Piano e partecipazione alle procedure di approvazione, implementazione e monitoraggio del Piano;

Visto che sono stati effettuati incontri tra il Comune di Pescantina, lo studio professionale incaricato, le associazioni locali quali portatori di interesse, finalizzati a raccogliere dati, informazioni, condivisione di idee, problematiche e necessità, necessari alla stesura del P.U.M.;

Visti gli elaborati definitivi del P.U.M. trasmesso dallo Studio TPS PRO srl di Bologna in data 27.12.2018 e acquisiti al prot. n. 729 del comune in data 09.01.2019 composto dagli elaborati di seguito specificati:

- Relazione di Piano
- Tavola Generale della Classificazione Funzionale
- Tavola Generale della Classificazione Funzionale. Zoom sul Centro
- Tavola Generale Rete Ciclabile di Progetto
- Tavola Generale Rete Ciclabile di Progetto con aree/collegamenti pedonali
- Tavola sinottica degli interventi
- Tavola sinottica degli interventi. Zoom sul Centro
- Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Vista Generale



- Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Vista Generale con ciclabile su Via Madonna
- Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Dettaglio Intersezione con Via Pozze
- Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Dettaglio Intersezione Via Madonna
- Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Dettaglio Piazza degli Alpini
- Progetto di Massima corsia ciclabile su Via Madonna
- Progetto di Massima Via Risorgimento e Via Butturini
- Progetto di Massima Via Risorgimento e Via Butturini. Dettaglio Intersezione Via Risorgimento/Via Butturini
- Progetto di Massima Via Risorgimento. Attraversamenti Pedonali
- Progetto di Massima intersezione Via Prese/Via Pozze
- Progetto di Massima intersezione Via Prese/Via Vezza
- Progetto di Massima Via Postale Vecchia con ortofoto
- Progetto di Massima Via Postale Vecchia
- Progetto di Massima Via Postale Vecchia/Via San Pietro Martire con ortofoto
- Progetto di Massima Via Postale Vecchia/Via San Pietro Martire
- Progetto di Massima Via San Pietro Martire
- Progetto di Massima Via San Pietro Martire. Sezioni Tipo

Considerato che:

- l'elaborazione del P.U.M. costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione finalizzati al miglioramento della mobilità cittadina secondo le finalità poste;
- il P.U.M. si dovrà integrare con gli altri strumenti urbanistici al fine di ottimizzare le risorse e i contenuti progettuali degli strumenti stessi per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

Verificato che:

- nell'allegato "Elenco e stima dei costi degli interventi P.U.M." vengono indicati i costi degli interventi da cui si evince che la spesa complessiva per attuare il P.U.M. ammonta ad € 2.655.410,00=;
- le somme di cui al punto precedente si riferiscono agli importi previsti per i soli lavori, escluse IVA, spese tecniche e le eventuali somme a disposizione, nel caso di interventi che necessitano di essere programmati nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017 che disciplina i contenuti del P.U.M./P.U.M.S. e l'iter di adozione e successiva approvazione e l'inoltro del piano alla Regione Veneto – Direzione lavori Pubblici;

Visto gli artt. 4 e segg. del Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che disciplina la procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) per i piani e programmi strategici che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile;

Ritenuto pertanto di adottare il P.U.M. e iniziare il percorso amministrativo di approvazione, programmazione, pianificazione e calendarizzazione temporale degli interventi compatibilmente con le risorse di bilancio;

Visto l'avviso di deposito del Piano Urbano della Mobilità da pubblicare all'albo pretorio on-line del Comune;

Ritenuto di procedere all'adozione del P.U.M. per la sua pubblicazione sul sito internet del comune per la presa visione da parte di tutti i portatori di interesse e l'eventuale formulazione di osservazioni;



Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 07.01.2018, avente ad oggetto: “Approvazione definitiva del D.U.P. 2019/2021 e del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per la parte ancora applicabile;
- il D.P.R. n. 380/2001 (T.U. in materia di edilizia);

Visto l’art. 48 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 che determina le competenze della Giunta Comunale;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli espressi a norma dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il Piano Urbano della Mobilità trasmesso dallo Studio TPS PRO srl di Bologna in data 27.12.2018 e acquisito al prot. n. 729 del comune in data 09.01.2019 composto dagli elaborati di seguito specificati, parte integrante del presente provvedimento, che non vengono allegati in quanto depositati agli atti dell’Ufficio Tecnico Comunale:
 - Relazione di Piano;
 - Tavola Generale della Classificazione Funzionale;
 - Tavola Generale della Classificazione Funzionale. Zoom sul Centro;
 - Tavola Generale Rete Ciclabile di Progetto;
 - Tavola Generale Rete Ciclabile di Progetto con aree/collegamenti pedonali;
 - Tavola Sinottica degli interventi;
 - Tavola Sinottica degli interventi. Zoom sul Centro;
 - Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Vista Generale
 - Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Vista Generale con ciclabile su Via Madonna;
 - Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Dettaglio Intersezione con Via Pozze;
 - Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Dettaglio Intersezione Via Madonna;
 - Progetto di Massima Via Generale Dalla Chiesa/Piazza degli Alpini. Dettaglio Piazza degli Alpini;
 - Progetto di Massima corsia ciclabile su Via Madonna
 - Progetto di Massima Via Risorgimento e Via Butturini
 - Progetto di Massima Via Risorgimento e Via Butturini. Dettaglio Intersezione Via Risorgimento/Via Butturini
 - Progetto di Massima Via Risorgimento. Attraversamenti Pedonali
 - Progetto di Massima intersezione Via Prese/Via Pozze
 - Progetto di Massima intersezione Via Prese/Via Vezza
 - Progetto di Massima Via Postale Vecchia con ortofoto
 - Progetto di Massima Via Postale Vecchia
 - Progetto di Massima Via Postale Vecchia/Via San Pietro Martire con ortofoto
 - Progetto di Massima Via Postale Vecchia/Via San Pietro Martire
 - Progetto di Massima Via San Pietro Martire



- Progetto di Massima Via San Pietro Martire. Sezioni Tipo
3. di prendere atto che i costi degli interventi previsti dal PUM, prevedono una spesa complessiva per la sua attuazione che ammonta ad € 2.655.410,00;
 4. di prendere atto che i costi di cui al punto 3 si riferiscono agli importi previsti per i soli lavori, escluse IVA, spese tecniche e le eventuali somme a disposizione, nel caso di interventi che necessitano di essere programmati nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche;
 5. di disporre che, come indicato dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 agosto 2017, dopo l'esecutività della presente deliberazione, il P.U.M venga depositato, per trenta giorni consecutivi, presso la sede dell'ente, al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione mediante avviso pubblico da affiggere all'albo pretorio on-line e su altri mezzi di comunicazione (sito internet, manifesti,);
 6. di approvare l'allegato avviso di deposito del Piano Urbano della Mobilità da pubblicare all'albo pretorio on-line del Comune, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 7. di dare atto che scaduti i trenta giorni di pubblicazione, per gli altri successivi trenta giorni, chiunque può formulare osservazioni in merito al P.U.M.; nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo decide sulle eventuali osservazioni con proprie controdeduzioni e approva il P.U.M. con deliberazione di Consiglio Comunale, inviandolo integralmente alla Regione Veneto – Direzione lavori Pubblici. Il piano approvato ha validità 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista l'attuazione;
 8. di dare atto inoltre che prima dell'approvazione del piano si darà corso alla procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) secondo gli artt. 4 e segg. del Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che disciplina la procedura di V.A.S.;
 9. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di attestazione di copertura finanziaria e di impegno di spesa in quanto atto di indirizzo, di ricognizione e di programmazione dell'Amministrazione Comunale;
 10. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
 12. di dare atto che responsabile della pubblicazione è l'ing. Bruno Fantinati rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
 13. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 che Responsabile del



procedimento è l'ing. Carlo Ziviani;

14. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, il presente atto verrà inserito in apposita scheda da pubblicarsi sul sito internet del Comune di Pescantina "Amministrazione trasparente";

Allegati:

Avviso di deposito



| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ REDATTO AI SENSI DELLA L.340/2000 |
|----------------|---|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
CADURA LUIGI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Generale
Letizia Elena**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.